

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO-BICOCCA

SYLLABUS DEL CORSO

Deontologia e Responsabilità dello Psicologo in Ambito Sanitario - Turno C

2526-1-F5111P007-TC

Area di apprendimento

Modelli e tecniche di intervento e di riabilitazione

Obiettivi formativi

Conoscenza e comprensione

- Acquisizione delle basi storiche sull'istituzione della professione di psicologo e l'approvazione del codice deontologico degli psicologi italiani
- Conoscenza dei principi che ispirano il codice e degli obiettivi che esso si prefigge
- Conoscenza degli articoli del CD
- basilari norme giuridiche e nozioni teoriche di deontologia e legislazione civile e penale concernenti la professione di psicologo.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

• Modalità per la corretta stesura di relazioni richieste dai clienti e/o da consulenti dei clienti

Autonomia di giudizio

Durante le ore di lezione, gli studenti saranno coinvolti nell'analisi di casi reali, svolta in piccoli gruppi, al fine di sviluppare capacità di riflessione critica sulle possibili scelte operative e, in particolare, sulle implicazioni e consequenze delle decisioni assunte in ambito professionale.

Abilità comunicative

Le competenze comunicative saranno sviluppate attraverso la redazione di elaborati scritti e la partecipazione a discussioni in aula, condotte su lavori di gruppo assegnati durante l'orario delle lezioni. La produzione scritta consentirà agli studenti di acquisire dimestichezza con un registro comunicativo professionale e tecnico, che sia al

contempo chiaro e fruibile anche da parte degli utenti finali dei servizi erogati. Le attività di confronto e discussione in aula favoriranno invece la familiarizzazione con contenuti e modalità di comunicazione tipiche del contesto professionale, promuovendo lo scambio tra pari e l'interiorizzazione del linguaggio condiviso tra colleghi.

Capacità di apprendimento

Gli studenti saranno guidati a prendere consapevolezza della responsabilità connessa all'esercizio della professione, con particolare attenzione agli aspetti critici che, se trascurati, possono dar luogo a condotte in contrasto con i principi deontologici. Attraverso la discussione di casi reali, agli studenti verranno presentati strumenti e risorse, anche di carattere istituzionale, a disposizione dei professionisti per favorire il confronto tra pari, l'aggiornamento continuo e la supervisione clinica, intesi come elementi fondamentali e irrinunciabili per garantire una pratica professionale eticamente e scientificamente fondata.

Contenuti sintetici

Il corso illustrerà il significato e la funzione del codice deontologico approfondendo le principali norme giuridiche ed etiche che orientano lo psicologo nella gestione del rapporto con il cliente, la cui inosservanza può essere fonte di responsabilità professionale in ambito disciplinare, civile e penale.

Il laboratorio si focalizza principalmente sulla disciplina del "contratto di cura", del consenso informato, del segreto professionale e dei casi di rivelazione lecita, con particolare attenzione alle ipotesi di intervento su paziente minorenne. Verrà altresì esaminata la questione dei presupposti e dei limiti entro cui lo psicologo può essere eventualmente chiamato a rispondere di gesti auto o etero-lesivi perpetrati dal paziente.

Verrà approfondito inoltre il tema della comunicazione sociale dei professionisti, il suo impatto a livello sociale e i potenziali rischi e benefici.

Gli studenti saranno chiamati ad analizzare problemi che insorgono nell'attività professionale, e a proporre soluzioni che siano a un tempo deontologicamente e/o giuridicamente fondate e capaci di soddisfare le esigenze cliniche del paziente.

Programma esteso

- Etica, deontologia e diritto
- Psicologia come professione
- Contratto di cura
- · Consenso informato
- Segreto professionale
- Responsabilità professionale
- Obbligo di referto e di denuncia
- La sfida della comunicazione digitale per psicologi

Prerequisiti

Nessuno

Metodi didattici

Lezioni frontali, studio di articoli scientifici, presentazione di elaborati alla classe, lavori di gruppo, simulazioni.

Modalità di verifica dell'apprendimento

E' richiesta la partecipazione al 70% delle lezioni. Inoltre verrà richiesta la produzione di elaborati o l'esposizione di articoli scientifici, non chè la partecipazione al lavoro in gruppo e alle simulazioni organizzate durante le lezioni secondo le modalità di volta in volta esplicitate dal docente.

Testi di riferimento

Universal declaration of ethical principles for psychologists. Adopted unanimously by the General Assembly of the International Union of Psychological Science in Berlin on July 22nd, 2008

Scaricabile al seguente link (13 marzo 2024): https://www.ucc.ie/en/media/academic/appliedpsychology/ethicsforms/universal_declaration_of_ethics.pdf

Janel Gauthier, Jean Pettifor & Andrea Ferrero (2010) The Universal Declaration of Ethical Principles for Psychologists: A Culture-Sensitive Model for Creating and Reviewing a Code of Ethics, Ethics & Behavior, 20:3-4, 179-196.

Parmentola C. e Leardini E. (2020) Il manuale deontologico degli psicologi – tra le parti e nella parte. Ed. psiconline

Calvi E., Gulotta G, Leardini E. (2018) Il nuovo codice deontologico degli psicologi. Commentato articolo per articolo con decisioni ordinistiche e giurisprudenza ordinaria. Giuffrè

Calvi E, Presutti M. e Zara G. (2016) Lo psicologo tra l'essere e il fare. Vol. I e II. Publiedit.

Pingitore M. e Mirabelli A. (2018) 100 domande e risposte sul codice deontologico degli psicologi. Ordine degli Psicologi del Friuli Venezia Giulia ed.

Pingitore M. e Mirabelli A. Il consenso informato in psicologia. Ordine degli Psicologi del Friuli Venezia Giulia ed. Cesaro G. F. (a cura di) (2007) La tutela dell'interesse del minore: deontologie a confronto. Franco Angeli ed.

Sustainable Development Goals

SALUTE E BENESSERE